

SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

MEDAGLIA DI RAPPRESENTANZA
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Premio Malaparte a Julian Barnes

**Nel week end dal 4 al 6 ottobre appuntamento a Capri per l'assegnazione.
Il 5 un dibattito con molti importanti scrittori**

Julian Barnes, scrittore inglese di 67 anni, è il vincitore della XVI edizione del **Premio Malaparte**, che verrà assegnato a Capri domenica 6 ottobre dalla giuria presieduta da **Raffaele la Capria** e composta da Giordano Bruno Guerri, Giuseppe Merlino, Giovanni Russo e Marina Valensise. Insieme a loro, l'anima del premio, **Gabriella Buontempo**, e lo sponsor, **Michele Pontecorvo** di Ferrarelle S.p.A.

Julian Barnes è conosciuto in Italia soprattutto come autore de *Il senso di una fine* (Einaudi, 2012), un romanzo avvincente e profondamente riflessivo, nel quale si rivela la sua particolare tecnica di scrittura: precisa ed elegantissima, è una prosa che non lascia nulla al caso, dove ogni parola è scelta con maestria. Ne deriva una tecnica talmente eccellente da risultare invisibile. Una attitudine che Barnes aveva già dimostrato nei suoi precedenti lavori. Ben conosciuto in Italia è *Arthur e George*, un romanzo del 2007 in cui Barnes affronta la vicenda realmente accaduta dell'innocente incriminazione di George Edalji, un avvocato mezzo inglese e mezzo indiano che venne ingiustamente accusato dalla comunità di un villaggio dell'Inghilterra di inizio '900, poco propensa alla diversità di una pelle più scura. Il caso provocò uno scandalo a tal punto che venne cambiato l'ordinamento giudiziario inglese e attirò anche l'attenzione del padre di *Sherlock Holmes*, Sir Arthur Conan Doyle, che decise di aiutarlo. Barnes, a metà fra storia e finzione, parte dalla vicenda per proporre una più ampia meditazione sull'etica e sulla giustizia. Altro titolo importante dell'autore inglese è *Il pappagallo di Flaubert*, uscito presso Rizzoli nel 1987. È la storia di un medico inglese in pensione che si mette alla ricerca del pappagallo impagliato dell'autore francese, di cui lui stesso parla in un suo racconto.

La giuria del Malaparte ha anche tenuto conto del più recente libro di Barnes, *Levels of Life*, che in Italia uscirà presso Einaudi nei prossimi giorni. È un percorso interiore costruito intorno al dolore per la perdita della moglie, Pat Kavanagh, agente letterario scomparsa nel 2008. Barnes scrive per metafore e allusioni, senza mai affrontare direttamente il tema della morte; racconta infatti la storia di tre leggendari pionieri dell'800 accumulati dalla passione per il volo: il colonnello della

CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



**SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

**MEDAGLIA DI RAPPRESENTANZA
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

cavalleria Fred Burnaby, il fotografo Nadar e l'attrice Sarah Bernhardt. Di questo libro, l'*Independent* ha scritto: "Chiunque abbia amato e sofferto il dolore di una perdita, o più semplicemente amato e sofferto, dovrebbe leggere questo libro e poi rileggerlo. E poi leggerlo ancora".

Barnes è l'ultimo tra gli autori che si aggiudicano il premio letterario di Capri; tra i suoi predecessori troviamo Emmanuel Carrère, premiato l'anno scorso per il suo *Limonov*, Saul Bellow, Isabel Allende, solo per citarne alcuni. Ciò che accomuna tutti è il tratto di particolare vitalità e attrattività della scrittura, qualità che l'autore inglese mantiene anche in presenza di temi apparentemente contrari come la riflessione sulla fine.

Il **Premio Malaparte**, rinato l'anno scorso dopo una pausa di 13 anni, è uno dei più importanti riconoscimenti letterari italiani per personalità internazionali. L'anima del premio è Gabriella Buontempo, che ha fatto rinascere la tradizione di famiglia, nata per iniziativa di sua zia Graziella Lonardi Buontempo e di Alberto Moravia, che con lei lo ha fondato. Appoggiata da Ferrarelle S.p.A., unico sponsor del premio, ha trovato un sostenitore che ha sposato con entusiasmo il progetto di riportare a Capri questo prestigioso riconoscimento.

"E' un sogno che continua – ha dichiarato Gabriella Buontempo. L'edizione dell'anno scorso è stata per noi una scommessa che Carrère e il suo *Limonov* ci hanno fatto vincere. Abbiamo lavorato con grande forza e passione, le stesse che animavano mia zia Gabriella".

"Sostenere il Premio Malaparte – dice Michele Pontecorvo, responsabile della comunicazione per l'azienda di famiglia, Ferrarelle S.p.A. – ci riempie di orgoglio sia per la grande qualità di questo prodotto culturale italiano, sia perché è l'occasione per sostenere concretamente l'isola di Capri, portandovi un momento di altissimo spessore".

Secondo la tradizione del Premio, il vincitore sarà a Capri già qualche giorno prima della premiazione. Due gli appuntamenti ufficiali: **sabato 5 ottobre alle 17.00**, al piccolo bar in Piazzetta, si svolgerà un dibattito su un tema letterario indicato dall'autore. Oltre al vincitore, parteciperanno all'incontro i giurati, accompagnati da autori e critici letterari invitati per l'occasione; tra gli altri **Donato Carrisi, Diego De Silva, Elisabetta Rasy, Emanuele Trevi**.

La premiazione ufficiale avverrà invece **domenica 6 ottobre alle 11.00**, alla Certosa di San Giacomo.

Capri, 25 settembre 2013

CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



**SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

**MEDAGLIA DI RAPPRESENTANZA
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Premio Malaparte

Giuria

Fondatore

Alberto Moravia (1983 – 1990)

Presidente

Raffaele La Capria (dal 1990)

Giurati

Giordano Bruno Guerri
Giuseppe Merlino
Giovanni Russo
Marina Valensise

Vincitori

1983 Anthony Burgess
1984 Saul Bellow
1985 Nadine Gordimer
1986 Manuel Puig
1987 John Le Carré
1988 Fazil Iskander
1989 Zhang Jie
1990 Václav Havel
1991 Predag Matvejević
1992 Susan Sontag
1993 Michel Tournier
1994 Breyten Breytenbach
1995 A.S. Byatt
1998 Isabel Allende
2012 Emmanuel Carrère

CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI

